

KAZUTO YAMAKI: "ABBIAMO CREATO LA SIGMA FP COME BASE PER I DISPOSITIVI DEL FUTURO"

L'anno scorso hai presentato Sigma fp, la più piccola fotocamera full-frame sul mercato. Puoi parlarci della genesi di questo dispositivo?

Kazuto Yamaki: alla fine del 2016, ho iniziato a pensare alla forma che la fotocamera del futuro potrebbe prendere. La Sigma fp è una delle idee che ho avuto: ho fatto un semplice schizzo nel mio quaderno di una mirrorless full-frame compatta alla quale aggiungere molti accessori per adattarla alle esigenze dei suoi utenti.

Ho avuto questa idea perché volevo davvero avere questo tipo di dispositivo. Viaggio spesso - principalmente per lavoro - e spesso mi imbatto in scene bellissime che vorrei catturare, per esempio in strada. Ma non voglio caricarmi di una grande reflex perché ho un sacco di cose da portare con me quando viaggio. All'inizio del 2017, ho condiviso questa idea con i più giovani ingegneri di Sigma e alla fine erano così entusiasti di questo progetto che mi hanno fatto una proposta con un'idea più realistica: è così che è nata la Sigma fp.

Sei mesi dopo il lancio di Sigma fp, qual è il feedback degli utenti?

Kazuto Yamaki: i ritorni sono molto diversi a seconda del paese. In Giappone, il dispositivo ha molto successo ed è il paese in cui vendiamo più Sigma fp.

Scopriamo anche che le persone hanno trovato modi molto diversi di utilizzare questo dispositivo. Alcuni apprezzeranno il suo minimalismo e la sua compattezza e lo porteranno ovunque con sé senza accessori. Altri lo useranno con l'ottica Leica M, grazie all'adattatore Leica ML e trarranno quindi vantaggio da un dispositivo moderno con ottica convenzionale. Altri lo useranno per fare video.

Siamo molto felici di vedere che ognuno dei nostri clienti trova il proprio modo di utilizzare questo dispositivo. Non vogliamo imporre un modo di utilizzare questo dispositivo. Le persone possono essere molto creative nel loro uso di Sigma fp.

In Europa, penso che il dispositivo non sia ancora abbastanza conosciuto. O che troppo poche persone avrebbero potuto avere il caso in mano. In futuro, organizzeremo più eventi per consentire al pubblico di provare il dispositivo.

Con Sigma FP, hai intenzione di creare un dispositivo destinato principalmente ai video? Pensi che il mercato dei video sia più dinamico del mercato fotografico?

Kazuto Yamaki: personalmente realizzo pochissimi video e il più delle volte faccio foto. Per prima cosa ci rivolgiamo ai fotografi, anche se la Sigma fp non è dotata di otturatore meccanico.

In futuro, la maggior parte delle fotocamere non avrà un otturatore meccanico poiché la velocità di lettura dei sensori diventa sempre più veloce. Secondo me, anche le fotocamere di fascia più alta finiranno per fare a meno dell'otturatore meccanico.

Abbiamo creato la Sigma fp come base per i dispositivi del futuro. Il settore cinematografico e video in generale è senza dubbio più dinamico di quello della foto. Questo mercato è in forte espansione e le giovani generazioni tendono a fare più video che foto. Tuttavia, la dimensione del mercato è molto più grande per le foto che per i video.

Quali sono le nuove funzionalità di questo dispositivo per i video?

Kazuto Yamaki: vogliamo che gli utenti siano in grado di trovare le funzioni che saranno più utili da sole. Inoltre, non vogliamo definire i punti di forza di questo dispositivo, dal punto di vista del produttore.

Penso che la compattezza di questa fotocamera sia una delle sue caratteristiche più importanti, oltre alla capacità di catturare immagini di altissima qualità. Questi sono i due punti di forza di Sigma fp.

Alla fine di febbraio, hai annunciato personalmente che la fotocamera full-frame Foveon sarebbe ancora in ritardo. Puoi dirci perché?

Kazuto Yamaki: Ci sono due motivi per cui abbiamo dovuto ritardare il lancio di questa fotocamera ibrida full-frame con sensore Foveon. Il primo è che abbiamo riscontrato errori nella progettazione del sensore Foveon con i prototipi. Quindi dobbiamo correggere questi problemi.

D'altra parte, abbiamo usato un nuovo fornitore per fabbricare i sensori. Come sapete, Foveon progetta questi sensori full-frame, ma non ha impianti di produzione. Fino agli attuali sensori, Foveon ha lavorato con fornitori esistenti. Ma dal momento che si tratta di sensori fullframe, abbiamo iniziato a collaborare con un'azienda negli Stati Uniti. Poiché quest'ultimo non ha mai prodotto un sensore Foveon full-frame, il trasferimento della tecnologia di produzione tra il nostro precedente fornitore e questa società ha richiesto più tempo del previsto, il che spiega il ritardo nello sviluppo di questo sensore Foveon.

Tenendo conto di questi diversi aspetti, prevediamo di finalizzare lo sviluppo e lanciare questo dispositivo Foveon nella migliore delle ipotesi nell'estate del 2021, ma questo può anche essere posticipato al 2022 se incontriamo difficoltà.

La progettazione e la fabbricazione di prototipi del sensore richiedono molto tempo, specialmente nella produzione del wafer [un wafer di silicio inciso da cui viene creato il sensore]. Lavoriamo in cicli di circa 3 mesi. Testiamo un prototipo e

impariamo dai suoi difetti per migliorare il prototipo successivo. È un processo che richiede tempo.

Per Sigma, è molto importante differenziare i nostri dispositivi dalla concorrenza. Se realizzassimo una fotocamera che assomiglia a una Nikon Z, una Sony Alpha o una Canon EOS R ibrida, non credo che qualcuno la comprerebbe.

Per noi, introdurre qualcosa di unico nelle nostre fotocamere è qualcosa di molto importante. Pertanto, la Sigma fp è unica in termini di compattezza, modularità e prestazioni in modalità video. Pertanto, il sensore Foveon è una delle tecnologie che ci consente di differenziare i nostri dispositivi da quelli della concorrenza.

Qual è la tua opinione sul mercato della fotografia? Come pensi che si evolverà nel 2020?

Kazuto Yamaki: Penso che il mercato probabilmente si contrarrà di più nel 2020. Il mercato delle fotocamere con obiettivi intercambiabili - ibrido e reflex - è in calo dal 2012. Secondo me, è probabile che raggiunga il suo livello più basso nel 2021, per stabilizzarsi da allora in poi.

Tuttavia, Sigma sta andando bene e le nostre vendite sono cresciute negli ultimi otto anni, anche se il mercato delle lenti rappresenta nel 2019 e in volume la metà delle vendite del 2012. Le nostre recenti lenti della serie ART hanno trovato il loro pubblico e hanno ricevuto un'ottima accoglienza in tutto il mondo. Siamo quindi fortunati ad aver potuto aumentare le nostre vendite.

Tuttavia, diventa più difficile per noi crescere ancora di più; quindi, non sono molto ottimista per il futuro. Non credo che possiamo continuare a crescere allo stesso modo degli ultimi otto anni. Le vendite di ottica DSLR probabilmente diminuiranno considerevolmente: questo rappresenta quindi una vera sfida: dobbiamo continuare a fornire al pubblico prodotti e ottiche innovativi.

Stai pensando di lanciare nuove ottiche per i supporti Canon RF e Nikon Z?

Kazuto Yamaki: è difficile per me rispondere a questa domanda. Spero di poter lanciare ottiche per questi supporti perché molti clienti ci chiedono di produrre ottiche per supporti RF Nikon Z e Canon. Questa domanda è in aumento al momento, ma stiamo ancora valutando le opportunità in questi due mercati.

Sony ha rivelato ad altri produttori il suo protocollo di comunicazione tra i suoi corpi e l'ottica: abbiamo dovuto firmare un accordo.

Da parte loro, Nikon e Canon non hanno ancora aperto il protocollo delle loro ottiche, quindi dobbiamo fare ricerca tecnica da soli per produrre obiettivi per montaggi Z e RF.

Qual è il feedback su L-Mount Alliance dei tuoi clienti?

Kazuto Yamaki: i rendimenti sono generalmente molto positivi ma in termini di quota di mercato i risultati non sono buoni come speravamo. Ma penso che sia ancora troppo presto per valutare le vendite, da quando abbiamo iniziato la L-Mount Alliance circa un anno e mezzo fa. Secondo me, ci vogliono dai 3 ai 4 anni per vedere se questo sistema trova il suo pubblico o no.

Ci devono essere più ottiche per l'attacco a L - quindi penso che tra 3 o 4 anni avremo un ecosistema che può essere molto interessante per i fotografi, perché ogni membro dell'alleanza ha il suo carattere: Leica è un marchio molto *premium* nel mondo della fotografia, Panasonic ha la tecnologia più avanzata, soprattutto in termini di acquisizione video, mentre Sigma è un'azienda unica, che cerca sempre di differenziarsi dagli altri.

Ogni azienda ha i suoi prodotti, che sono tutti compatibili l'una con l'altra ottica e alloggiamenti. Da questo punto di vista, questo sistema potrebbe quindi diventare estremamente attraente per gli utenti.

11.03.2020